

SOCIETA ACQUEDOTTO PUGLIESE

Estratto decreto prot. n. 15912 del 10 marzo 2022

Espropriazione ditte concordatarie. Agro di Ruvo di Puglia (BA).

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Delega Direttoriale AIP n. 57 del 12 Maggio 2014 e ss.) – Oggetto: P0198 Lavori di costruzione della fognatura nera a servizio della frazione di Calendano del Comune di Ruvo di Puglia. Importo progetto Euro 4.000.000,00 – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie – **Agro di Ruvo di Puglia (BA)** – Estratto prot. 15912/2022

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- a) il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, con Decreto n.343/CD/A del 29/12/2004, ravvisando la criticità sollevata dal comune di Ruvo di Puglia circa l'assenza del sistema fognario nella frazione di Calendano, affidava all'AQP SpA, in qualità di Soggetto Gestore del SII, la progettazione e la realizzazione dell'intervento "Lavori di costruzione della rete di fognatura nera a servizio della frazione di Calendano";
- b) la realizzazione dell'intervento in argomento contemplava, tra l'altro, la costruzione di tratti d'opera ricadenti in area di proprietà privata da acquisirsi mediante l'esperimento del procedimento espropriativo a norma del Dpr n. 327/2001 e ss.mm.ii, recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- c) a tal scopo, a corredo della progettazione definitiva-esecutiva dell'opera in epigrafe, veniva redatto l'Elaborato "D.9 Piano particellare di esproprio";

Atteso che:

- d) il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia, con Deliberazione n. 60 del 30 Novembre 2010, ai sensi dell'Art. 8 della Legge Regionale 22 Febbraio 2005 n. 3, approvava ai fini urbanistici il progetto dei lavori in epigrafe rinviando a successiva deliberazione la definitiva approvazione della variante urbanistica avente gli effetti della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- e) con Determina Direttoriale RG n. 97 del 14 Ottobre 2014 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto, in linea al disposto di cui all'Art. 12 del Testo unico espropri, all'approvazione del progetto di che trattasi ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- f) con Determina Direttoriale n. 114 del 28 Ottobre 2014, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita da relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;
- g) con Determina Direttoriale n. 156 del 19 Dicembre 2014, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, in ragione degli adeguamenti progettuali apportati al Capitolato Speciale ed al Quadro Economico a seguito delle sopravvenute disposizioni normative concernenti il costo del personale, disponeva la riapprovazione del progetto definitivo/esecutivo in parola confermando la dichiarazione di pubblica utilità acclarata con precedente determinazione n. 97 del 14 Ottobre 2014;

Rilevato che:

- h) con nota acquisita al prot. 64151 del 13 Giugno 2016 la ditta esproprianda "Società Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza - Società Semplice", dichiarava l'accettazione dell'offerta indennitaria pari ad Euro 4.168,50 al netto della maggiorazione pari ad ulteriori Euro 1.429,20 a fronte della asserita qualifica di imprenditrice agricola posseduta dalla ditta esproprianda;
- i) convenuta l'accettazione indennitaria, ai sensi dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001, in data 13 Giugno 2016 si diede immediatamente seguito alla immissione nel possesso delle porzioni espropriande in capo alla ditta Società Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza - Società Semplice a quel tempo censite con i mappali nn. 12 e 37 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;
- j) con provvedimento prot. 90926 del 24 Febbraio 2016 pubblicato sull'edizione n. 102/2016 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto in acconto dell'indennità condivisa dalla ditta

esproprianda Società Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza - Società Semplice nella misura dell'80% pari ad Euro 4.478,16;

k) con nota del 21 Novembre 2016 successivamente acquisita al prot. 130035 del 12 Dicembre 2016, la ditta esproprianda "De Astis Michele" dichiarava l'accettazione della complessiva misura indennitaria come rideterminata in Euro 6.018,13;

l) convenuta l'accettazione indennitaria, ai sensi dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001, in data 21 Novembre 2016 si diede immediatamente seguito alla immissione nel possesso della porzione esproprianda in capo alla ditta De Astis Michele a quel tempo censite con il mappale n. 114 del Fg 26 di Ruvo di Puglia ;

m) con provvedimento prot. 23388 del 24 Febbraio 2017 pubblicato sull'edizione n. 27/2017 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto in acconto dell'indennità condivisa dalla ditta esproprianda "De Astis Michele" nella misura dell'80% pari ad Euro 4.814,50;

n) con atti di aggiornamento geometrico approvati con prott. 2022/BA0017988-2022/BA0027102 dell'AdE Ufficio Provinciale di Bari Territorio rispettivamente il 28 Gennaio e l'8 Febbraio 2022, si disponeva il frazionamento catastale delle anzidette aree espropriande che pertanto assumevano gli identificativi ed estensioni meglio di seguito distinti:

n.1) p.lla 719 estesa per una superficie nominale di mq 191 scaturita per soppressione dell'originario mappale n 12 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

n.2) p.lla 725 estesa per una superficie nominale di mq 206 scaturita per soppressione dell'originario mappale n 37 del Fg 54 di Ruvo di Puglia;

n.3) p.lla 8150 estesa per una superficie nominale di mq 353 scaturita per soppressione dell'originario mappale n 114 del Fg 26 di Ruvo di Puglia;

o) nelle more del procedimento espropriativo, alla originaria ditta esproprianda "Società Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza" proprietaria degli immobili in Agro di Ruvo di Puglia censiti al Fg 54 p.lle 12 e 37 succedette la ditta "Filannino Francesco" con espressa riserva in favore della prima del saldo indennitario maturato in dipendenza del procedimento espropriativo in argomento;

ee.1)

p) con provvedimento prot. 7344/2022 si dispose il pagamento diretto del saldo indennitario nelle misure di seguito distinte:

ff.1) Euro 2.236,10 in favore della ditta "Lorusso Luigi ed altri" sopravvenuta allo cessazione della ditta "Società Agricola Bellavista di Lorusso Luigi ed Enza";

ff.2) Euro 1.304,17 in favore della ditta "De Astis Michele";

Preso atto che:

q) in coerenza alle destinazioni urbanistiche indicate in citata nota 28 Maggio 2012 dell'Ufficio SUE/Comune di Ruvo di Puglia, per gli immobili oggetto del presente trasferimento non ricorrono le condizioni sottese all'applicazione del trattamento fiscale di cui all'Art. 35 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii;

r) il Consiglio Comunale di Ruvo di Puglia, con Deliberazione n. 67 del 31 Luglio 2017, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 8 e 12 della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii, approvava definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente in relazione al progetto in oggetto come risultante secondo gli elaborati progettuali da ultimo trasmessi con nota Aqp prot. 30842 del 15 Marzo 2017, dando altresì esplicitamente atto della contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'intervento;

s) con Determina Direttoriale n.219 del 17 Dicembre 2019, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva di prorogare la pubblica utilità dichiarata e confermata in citata Determina n. 156 del 19 Dicembre 2014

t) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

u) sussistono pertanto le propedeutiche condizioni stabilite a mente dell'Art. 8 del Dpr 327/2001 ai fini della emanazione del decreto di espropriazione;

v) posto che il Responsabile di questo procedimento espropriativo è il geom. Giuseppe Villonio e che il Responsabile dell'Area Espropri e Sanatorie di Acquedotto Pugliese Spa è l'Ing. Sergio Blasi;
w) tenuto conto della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del DI n. 18/2020 e all'Art. 37 del DI 8 Aprile 2020 n. 23.
Tutto quanto innanzi premesso che qui deve intendersi integralmente richiamato per costituirne parte integrante e sostanziale

DECRETA

1. E' pronunciata l'occupazione permanente in favore del **Comune di Ruvo di Puglia** quivi avente sede con CF/P.IVA n. 00787620723, dei beni immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di **Ruvo di Puglia** (BA) al:
 - I. **Fg 54** p.lle **719** (*Superficie mq 191*, Frutt Irrig di Classe U, R.D. Euro 3,01 - R.A. Euro 1,58 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 12) e **725** (*Superficie mq 206*, Uliveto Cl. 3, R.D. Euro 0,80, R.A. Euro 0,64 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 37), ancora in Ditta catastale *FILANNINO Francesco* titolare del diritto di *Proprieta` per 1/1* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;
 - II. **Fg 26** p.lla **8150** (*Superficie mq 353*, Seminativo Cl. 1, R.D. Euro 3,19 - R.A. Euro 1,09 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 114), ancora in Ditta catastale *DE ASTIS Michele* titolare del diritto di *Proprieta` per 1000/1000* nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;
2. la notifica del presente Decreto alle Ditte catastali intestatarie nelle forme degli atti processuali civili ex Art. 23 comma 1 lett. g) del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, dando atto che le attività di immissione nel possesso previste al sub h) del citato disposto normativo in combinato al comma 1 e ss. dell'Art. 24, risultano precedentemente assolte nell'ambito dell'esecuzione dei Decreti di Occupazione Anticipata emessi ovvero in attuazione dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001;
3. la notifica del presente Decreto ai terzi in forma estratta mediante pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001;
4. dar seguito senza indugio alle operazioni di registrazione, trascrizione e voltura in favore del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'Art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, invocando l'applicazione dei benefici fiscali correlati alla finalità pubblica cui il procedimento è preordinato.

Il Dirigente Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi